



www.consiglionazionaleingegneri.it

Il Consiglio Nazionale Ingegneri (CNI) è l'organismo di rappresentanza istituzionale a livello nazionale degli interessi della categoria professionale degli ingegneri. Il Consiglio, per specifica disposizione legislativa, è un ente di diritto pubblico vigilato dal Ministero della Giustizia ed ha sede in Roma. Esso è composto da quindici Consiglieri, l'insediamento dei quali è ratificato da decreto del Ministero della Giustizia in base all'esito di regolare elezione da parte di tutti i Consigli provinciali dell'Ordine. I compiti istituzionali del C.N.I. prevedono: il ruolo di magistratura di secondo grado nei ricorsi e reclami degli iscritti avversi alle decisioni dei Consigli dell'Ordine; l'espressione di pareri, su richiesta del Ministero della Giustizia, in merito a proposte di legge e regolamenti riguardanti la professione; la funzione di referente del Governo in materia di tariffa professionale; la definizione dell'ammontare del contributo annuale per il funzionamento del Consiglio Nazionale che ogni Ordine corrisponderà in funzione del proprio numero di iscritti.

Il C.N.I. svolge inoltre un ruolo di primaria importanza nel promuovere, sviluppare e potenziare l'attività dell'ingegnere al fine di accrescere la sua incidenza nella società in cui opera ed è sempre più attivo ed operante nel perseguire obiettivi di crescita delle capacità tecnico/culturali dei professionisti che rappresenta e di un sempre maggiore riconoscimento, da parte delle forze politiche e sociali, del ruolo motore dell'ingegnere nei processi d'evoluzione e cambiamento.



www.ingegneriambientali.it

AIAT è punto di riferimento per le professionalità ambientali in Italia: la forza che deriva dall'unione di centinaia di professionisti (circa 700 Soci Ordinari e 30

Soci Sostenitori aziendali, tutti collegati) dischiude possibilità formative e di carriera altrimenti inaccessibili ai singoli.

AIAT, pubblica una rivista trimestrale ("Ingegno Ambientale") e una newsletter elettronica bimestrale distribuite elettronicamente o in forma cartacea a circa 1000 contatti esterni; il sito internet (www.ingegneriambientali.it) ha una media di circa 9000 visite al mese e comprende più di 400 link archiviati nel proprio motore di ricerca tematico CercAmbiente. Negli ultimi 3 anni ha trasmesso ai propri soci più di 120 offerte di lavoro ogni anno; nel 2003 AIAT è entrata in Europa tramite l'adesione alla Federazione Europea delle Associazioni dei Professionisti dell'Ambiente (EFAEP - www.efaep.org), realtà in continua crescita, che riunisce ormai più di 40.000 professionisti europei dell'ambiente.

CON IL PATROCINIO DI



Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale



Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile



Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica



TOTAL



GESENU



GITISA

Gruppo Italiano di Ingegneria Sanitaria Ambientale



CON IL CONTRIBUTO DI



CNI



Associazione Ingegneri Ambiente e Territorio

Segreteria organizzativa del convegno
c/o Dipartimento di Ingegneria Industriale
Università degli Studi di Catania

tel. 095 7382755; fax 095 337994

Per motivi organizzativi si prega di confermare l'adesione compilando l'apposito form:
www.ingegneriambientali.it/web/iscrivievento

INFO

Università di Roma "La Sapienza"

www.uniroma1.it

Consiglio Nazionale Ingegneri (CNI)

www.consiglionazionaleingegneri.it

Associazione Ingegneri Ambiente e Territorio (AIAT)

www.ingegneriambientali.it



CNI



La figura dell'Ingegnere Ambientale ed il ruolo della Formazione Universitaria, degli Ordini Professionali e delle Associazioni per l'inserimento nel mondo professionale



Aula del Chiostro

Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale
Università di Roma "La Sapienza"
Via Eudossiana, 18

Roma, lunedì 6 maggio 2013

MOTIVAZIONI DELL'INCONTRO

Il percorso completo di studi nel campo dell'Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio è articolato in una laurea triennale, più orientata ad una formazione di base e di carattere metodologico (acquisendo i fondamenti delle principali discipline del settore), e in una laurea magistrale, più orientata a costruire l'autonomia professionale, progettuale e di ricerca del futuro ingegnere.

Nella laurea triennale sono affrontate le materie di base, i fondamenti delle materie caratterizzanti (idraulica e ingegneria dei sistemi idraulici, pianificazione ambientale e territoriale, geotecnica, ingegneria delle materie prime, topografia, ecc.), l'utilizzo dei sistemi informatici, questioni integrative e a carattere interdisciplinare nei loro aspetti applicativi, nonché alcune questioni problematiche nodali (sviluppo sostenibile dell'ambiente e del territorio, energetica, ecc.).

Nella laurea magistrale sono approfondite le materie caratterizzanti, in termini applicativi, progettuali e di ricerca, articolando il percorso in alcuni indirizzi prevalenti (tutela dell'ambiente, pianificazione ambientale e territoriale, difesa del suolo) fortemente integrati tra loro e con una particolare attenzione all'interdisciplinarietà. Vengono anche approfonditi metodi e tecniche di indagine. Tutto il percorso è integrato da attività laboratoriali, seminariali e di tirocinio, con una progressiva apertura all'internazionalizzazione e all'utilizzo della lingua inglese.

Può questo percorso contribuire a soddisfare l'attuale domanda del mondo del lavoro?

E' possibile una parziale modifica del piano degli studi che consenta di avvicinare ancor di più gli allievi alla figura professionale richiesta dalle aziende e dal mercato?

Possono essere queste competenze efficacemente integrate nella formazione post-laurea?

Quale ruolo può svolgere in tal senso il proprio Ordine professionale?

Quale quello dell'Associazione degli Ingegneri per l'Ambiente e il Territorio?

A queste domande attraverso l'interazione con allievi e professionisti affermati si propone di dare risposta in questo incontro.

PROGRAMMA

9.00 Apertura dei lavori

Prof. Ing. Fabrizio Vestroni

Preside della Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale

Ing. Armando Zambrano

Presidente CNI

Ing. Adriano Murachelli

Presidente AIAT

Ing. Carla Cappiello

Presidente Ordine degli Ingegneri - provincia di Roma

Inizio Lavori e firma del Protocollo di Intesa CNI-AIAT

coordina: **ing. Giuseppe Mancini**

Delegato AIAT ai rapporti con le Università e gli Ordini Professionali

Il ruolo del corso di Laurea in Ingegneria A&T nella formazione dell'ingegnere ambientale

Prof. Ing. Mattia Crespi

Presidente CdA Ingegneria Ambientale Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

Prof. Francesco Pirozzi

Presidente CdA Ingegneria Ambientale Università di Napoli "Federico II"

Il ruolo del CNI e degli Ordini degli Ingegneri per la professione dell'Ingegnere ambientale

Ing. Raffaele Solustri

Delegato CNI per l'Ambiente

Ing. Gaetano Fede

Delegato CNI per l'Energia

Il ruolo di AIAT in Europa e in Italia: sintesi delle principali attività

Ing. Mario Grosso

Ing. Emanuele Regalini

Ing. Paolo Boitani

Consiglieri AIAT

Coffe break

Ripresa Lavori: Esperienze professionali di Ingegneri Ambientali

coordina: **Ing. Carla Cappiello**

Presidente Ordine degli Ingegneri della provincia di Roma

L'Ingegnere Ambientale nelle Agenzie Pubbliche e di Ricerca e nei Consorzi

Ing. Laura D'Aprile

ISPRA

Ing. Antonella Luciano

ENEA

Ing. Antonio Ciaffone

COMIECO

L'Ingegnere Ambientale nelle Società private

Ing. Rosa Parisi

TOTAL E&P Italia S.p.A.

Ing. Andrea Eleuteri

Secit S.r.l.

L'Ingegnere Ambientale nel mondo professionale

Ing. Stefano Cicerani

Ing. Santo La Ferlita

Liberi professionisti

Tavola Rotonda con domande dal pubblico: L'interazione tra Università, CNI ed AIAT: Nuove prospettive per l'Ingegnere Ambientale:

Prof. Ing. Mattia Crespi, Ing. Gaetano Fede, Ing. Raffaele Solustri, Ing. Adriano Murachelli, Ing. Alessandro de Carli

13.00 Chiusura dei lavori

Prof. Ing. Mattia Crespi

Presidente CdA Ingegneria Ambientale Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

[A SEGUIRE ASSEMBLEA ANNUALE DEI SOCI AIAT](#)